

LITANIE A GESÙ EUCARISTIA

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

Dio, Padre del Cielo

Dio, Figlio redentore del mondo

Dio, Spirito Santo

Santa Trinità, unico Dio

Gesù, pane santo

Gesù, pane del deserto

Gesù, manna celeste

Gesù, pane che nutre

Gesù, pane che salva

Gesù, pane che dà forza

Gesù, vera bevanda

Gesù, bevanda di letizia

Grande sacramento

Sacramento mirabile

Sacramento d'amore

Sacramento di pace

Sacramento di unità

Sacramento di speranza

Memoriale della passione

Memoriale della croce

Memoriale della risurrezione

Memoriale della ascensione

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

Signore, pietà

Cristo, pietà

Signore, pietà

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

abbi pietà di noi

a te lode e amore

perdonaci, Signore

esaudiscici, Signore

abbi pietà di noi

Quarantore di Adorazione

LUNEDÌ SANTO 6 APRILE 2009

LA MORTE DI GESÙ

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: "Padre perdonali, perché non sanno quello che fanno". (Lc 23,33-34) Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!" Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa. (Gv 19,25-27)

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò. (Lc 23,44-46)

Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe al primo e poi all'altro che era stato crocifisso insieme con lui. Venuti però da Gesù e vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua. (Gv 19,32-34)

Gesù, innalzato sulla croce e presente nell'Eucaristia, ti adoriamo nel momento supremo di immolazione per noi. La nostra mente umana non riesce a comprendere l'immensità di questo tuo gesto: un Dio che si lascia uccidere per noi, per amore! Sembra assurdo, impossibile, eppure è così. Grazie, o Redentore divino, per questo infinito amore che ti ha spinto a donare la vita per noi. Quel tuo cuore squarciato ci svela tutto il mistero dell'Amore divino e quanto più penetriamo in questo cuore, tanto più siamo purificati dalle nostre miserie e fragilità umane. Continua a riversare su di noi la tua infinita misericordia!

Gesù, vogliamo amarti nell'Eucaristia, e ringraziarti per averci donato il grande santo che è stato Don Bosco, padre di tutta la grande Famiglia Salesiana.

Le sue parole ci richiamano all'amore verso di Te:

«Quante mancanze di rispetto alla presenza di Gesù Eucaristia, quante distrazioni! Quante comunioni fatte con un cuore freddo, indifferente, fatte solo forse per convenienza, per non dar nell'occhio! Ognuno pensi un po' sul modo col quale ha trattato Gesù e decida per l'avvenire di accendere nel suo cuore una fede viva in riconoscenza delle tante umiliazioni a cui per nostro amore si assoggettò questo nostro buon Dio; di far ardere il suo cuore d'amore verso questo buon Gesù per i patimenti che gli tocca soffrire nel SS. Sacramento dagli ingrati suoi figli; di animarsi ad un vero pentimento di tutti i peccati, in riconoscenza delle preghiere che porge al suo Eterno Padre per noi» (MB 6,189).

Gesù nell'Eucaristia, perdonaci perché ancora ti facciamo soffrire.

Gesù, tu hai dato la tua vita perché vuoi salvare tutti.

Don Bosco donò la sua vita per salvare i giovani. Anche pochi giorni prima di morire ardeva per questo desiderio:

«Accorrete, accorrete presto a salvare quei giovani. Maria Santissima, aiutateli... Madre, Madre!»

Perdonaci se non siamo capaci di appassionarci e donare la nostra esistenza per condurre i giovani a Te. Perdonaci se non abbiamo coraggio di diventare noi stessi "pane spezzato" per gli altri; se siamo legati alle nostre sicurezze e comodità; se perdiamo la speranza di fronte a tanti poveri fanciulli e giovani oggi "crocifissi" dalla perdita del senso della vita, dalla mancanza di ideali, dalla carenza di amore.

Aiutaci perché vogliamo essere entusiasti annunciatori della tua novità, del tuo amore, della tua parola di salvezza. Fa' che ti facciamo sempre più spazio in noi perché attraverso le nostre piccole vite Tu possa arrivare alle nuove generazioni.

Gesù, ti adoro e ti ringrazio perché quando si avvicinava il momento della tua agonia hai pregato per tutti quelli che avrebbero creduto in Te: hai pregato per noi, perché rimanessimo nell'unità.

Ma la nostra realtà è ancora lacerata da tante divisioni piccole o grandi. Aiutaci ad essere fedeli a don Bosco che poco prima di morire raccomandava:

«Promettetemi di amarvi, di aiutarvi, di sopportarvi come fratelli. L'aiuto di Dio e di Maria non vi mancherà».

Donaci la capacità di abbattere le barriere che ancora ci dividono nella Famiglia Salesiana. Fa' che nel Tuo nome ci riconosciamo veri fratelli e sorelle, confratelli e consorelle; che sappiamo aprire il cuore agli altri, comprendere e perdonare, umiliandoci, se necessario, come hai fatto Tu durante la Passione.

Gesù, nostro Salvatore, ti adoriamo qui realmente presente sotto i veli del Pane eucaristico.

Tu hai fatto di Don Bosco un maestro dell'amore eucaristico. Egli continuamente richiamava i giovani all'importanza della visita in chiesa, ma noi forse non abbiamo la sua stessa fede.

Invece Tu sei pronto a riversare un mare di Grazie a chi è disposto a colmare con la sua presenza un po' della Tua solitudine nel tabernacolo. Tu sei sempre qui ad aspettarci e ad aspettare i tuoi piccoli. Ecco perché Don Bosco a Te si rivolgeva così:

«Ah! Mio Gesù! È vero che vi sono alcuni tanto ingrati, che non vi riconoscono, ma fra tanta ingratitudine vi sono moltissime anime, vi sono tutti questi giovanetti, che Vi credono con tutta la forza del loro cuore, vivo e vero presente nel SS. Sacramento. Sì, credono che voi siete il figlio dell'eterno Padre, del Dio vivente, padrone assoluto di tutto il creato: vi credono vero Figlio di Maria da cui nascesti per liberarci dagli artigli del nemico infernale».